

Comitato di Quartiere di Levata

Assemblea del 9 Giugno 2011

Presenti:

Bertazzoni, Baraldi F., Gatti, Mazzocchi, Papazzoni, Paganini, Parmigiani, Presciuttini, Recanatesi, Rotondo, Sbravati, Spluga, Taschera.

Convenzione sala civica

Il presidente presenta l'ultima bozza di convenzione proposta dall'amministrazione comunale per la gestione della sala civica di Levata che ad una prima analisi sembra essere di difficile sostenibilità, a livello finanziario, per il CdQ; diventano a nostro carico, infatti, le seguenti attività:

- E' richiesta la stipula della polizza RC a carico del comitato.
- L'ADSL è pure a carico del comitato.
- Il servizio di pulizia attuale cesserà e la sua organizzazione diventerà compito del Comitato che potrà scaricare gli oneri sugli utilizzatori.
- C'è una curiosa clausola per premiare il risparmio energetico nell'utilizzo delle sale, rispetto alle gestioni passate (la cui spesa però non è ancora stata comunicata). Il problema è che il riscaldamento non è gestito dal Comitato o da chi utilizza la sala ma da Tea.

In cambio il comitato parteciperebbe al 50% agli utili secondo un tariffario predisposto dall'amministrazione. Inoltre sarà possibile concedere la sala per compleanni, ecc...

A queste richieste abbiamo posto delle obiezioni contenute in un promemoria, letto da Presciuttini:

- La convenzione prevede che il comune debba rilasciare nullaosta per ogni richiesta di utilizzo della sala: chiediamo che non sia così (per evitare i ritardi burocratici che bloccherebbero ogni attività) ma che ci sia un regolamento che disciplini l'utilizzo della sala al quale attenersi.
- L'assicurazione dovrebbe già esistere, a carico del comune, per tutti gli spazi ad uso pubblico. Non potremmo restare collegati a quella?
- L'Adsl sarebbe molto più conveniente se gestita dal comune il quale ha accordi in corso con Teanet.
- Il calcolo del risparmio energetico dovrebbe contemplare il maggiore utilizzo che dovrebbe scaturire dalla nuova gestione e il riscaldamento dovrebbe essere gestito localmente.
- Ci sono delle convenzioni di utilizzo gratuito della sala in essere.
- Il regolamento di utilizzo (citato dalla convenzione) è ancora da chiarire.

Se ne conclude che questo tipo di convenzione risulta economicamente svantaggiosa per

il CdQ: per essere sostenibile gli incassi per l'utilizzo dovrebbero superare i 2000€/anno del quale il CdQ percepirebbe il 50% (pari ai costi stimati). Per ritornare ad essere conveniente (l'amministrazione proponeva questa convenzione come forma di finanziamento delle altre attività del CdQ) sarebbe necessario che il 100% degli incassi fosse devoluto al CdQ.

Si decide dunque di rilanciare il promemoria con le osservazioni appena elencate e, se non dovesse essere accettato, chiederemo di restare con l'attuale convenzione.

Teatro dialettale

Situazione:

- E' stato definito il calendario delle rappresentazioni.
- Sono già state contattate le compagnie.

E' stata presentata la documentazione richiesta dal comune così come è stata presentata la richiesta all'amministrazione scolastica per l'uso degli spazi. Quest'ultima ci concede anche l'uso dei bagni a patto che ne garantiamo la sorveglianza.

Per le sedie verrà presentata una valutazione di Marcheselli dove si accerta che il carico di incendio è basso. Resta la necessità di ancorarle fra loro.

Rimane aperto il discorso Siae e il parere della commissione comunale.

I volantini sono in corso di preparazione. La BpM è disposta a dare un contributo di 100€

Per il servizio Bar, si avrà un distributore automatico come l'anno scorso.

Statuto

Viene presentata una proposta di modifica da parte di Presciuttini, con l'idea di assegnare il compito dell'analisi ad un gruppo ristretto di persone. I punti salienti sono:

- Separazione dei concetti di consiglio e comitato.
- Rafforzare i poteri del presidente (ad esempio, togliendo la norma che lo obbliga ad essere sempre accompagnato negli incontri): il presidente rappresenta il comitato.
- Rendere nominato e non eletto l'ufficio di presidenza.
- Distinzione fra riunioni del consiglio e assemblee. Queste ultime saranno da tenere almeno 4 volte l'anno.
- L'assemblea può essere consultiva o deliberante, in base al numero di partecipanti.

Dopo una lunga discussione su alcuni aspetti della proposta di modifica, si tiene a ribadire che la modifica dello statuto mira a migliorare l'organizzazione interna, ma non vuole assolutamente cambiare il rapporto del Comitato con la cittadinanza.

Dopo il dibattito viene messa a votazione la richiesta di modifica dello statuto, accolta all'unanimità. Si decide quindi di creare il gruppo ristretto per la stesura del nuovo statuto che dovrà poi essere sottoposto all'assemblea per l'approvazione. Questo gruppo è formato da: Presciuttini, Recanatesi, Taschera.

Varie

Passaggio a livello: son stati richiesti i motivi per cui la ciclabile è chiusa in corrispondenza dello stesso. Il presidente comunica che si tratta di un'imposizione di RFI che non è in

grado di adeguare gli organi meccanici alle normative, per il momento.

Strada vicinale appena dopo il passaggio a livello: si chiede perché è stata resa privata e se l'operazione è lecita.

Si segnala che la recinzione dei giardini in Via Pio La Torre, in legno, è marcita e pericolosa.

Levata, 9 Giugno 2011